

Il 25 giugno è il dodicesimo anniversario della prima apparizione a Medjugorje

CHE COSA AVVENNE I PRIMI GIORNI DELLE APPARIZIONI

Il 24 giugno 1981 è un mercoledì ed è un giorno di festa nella parrocchia di Medjugorje: si festeggia infatti la natività di San Giovanni Battista. Due ragazze di Bijakovici, frazione di Medjugorje, che trascorrono le vacanze dai parenti, stanno passeggiando nel pomeriggio sotto la collina del Podbrdo e parlano fra di loro.

Ivanka Ivankovic, la piu' giovane, proveniente da Mostar ove studia nel ginnasio, ha compiuto i 15 anni da qualche giorno, mentre Mirjana Dragicevic ha compiuto nel marzo i 16 anni, studia a Sarajevo anche lei nel ginnasio e fa la terza classe, corrispondente alla nostra prima liceo. Ivanka ha sofferto di recente un grande dolore: ha perduto nell'aprile la mamma e il padre lavora in Germania; lei vive con la nonna, con un fratello piu' grande e una sorella piu' giovane.

Improvvisamente quel pomeriggio Ivanka, alzando lo sguardo verso la sommita' del Podbrdo, scorge qualcosa di luminoso e guardando piu' attentamente vede una figura di donna appena sollevata dal suolo e dice a Mirjana: "Guarda la Madonna sulla montagna!". Mirjana, che mai si sarebbe sognata una cosa del genere, la riprende: "Ma taci. Qualcuno potrebbe udire quello che stai dicendo. Come puo' la Madonna apparire a noi!". Le due ragazze preferiscono tornare a casa. Qualcosa deve essere pero' trapelato, perche' quando piu' tardi verso sera Milka, la sorella minore di Marija Pavlovic, deve andare a riprendere le pecore che pascolano sulle pendici del Podbrdo, prega Ivanka e Mirjana di accompagnarla. Percorrono lo stesso sentiero ed ecco che di nuovo Ivanka, che si e' girata a guardare in alto, esclama: "Guardate! La Madonna e' di nuovo la". Punta l'indice in direzione della collina.

Ora anche Mirjana e Milka scorgono con stupore ed incredulita' l'apparizione. E' li', poco piu' in alto sulla collina, regge in braccio qualcosa, sembra un bambino. Le ragazze restano incantate, senza parole. Viene su intanto, lungo la stradina, Vicka Ivankovic che ha quasi 17 anni, un tipo piuttosto allegro e aperto. Sente che le ragazze stanno chiamando ad alta voce e tutte eccitate. Da' loro una voce: "Ma che cosa c'e', una vipera?". Rispondono: "No, no! Non e' una vipera!". Vicka incuriosita corre verso di loro, scorge anche lei l'apparizione, si spaventa a tal punto che lascia le scarpe e scappa via con ai piedi solo le calze, poi, dopo qualche attimo, torna indietro. Poco lontano due ragazzi, Ivan Dragicevic e Ivan Ivankovic, stanno raccogliendo delle mele. Vicka fa loro un richiamo, poi si fa accompagnare da loro, ma all'udire l'accaduto, Ivan Ivankovic preferisce tornare indietro. Raggiungono Milka che dice loro tutta emozionata: "Vedo la Madonna, e' la". A Ivan Dragicevic vengono meno le braccia, le mele rotolano per terra. I ragazzi restano estatici. "A circa duecento metri da noi - racconta Vicka - vi era una figura splendente di donna con una tunica chiara e i capelli neri. Lei ci guarda, ci chiama, ma noi restiamo tutti fermi li'. Chi aveva il coraggio di muoversi?". Poi tornano a casa. Vicka va avanti tenendo per mano la piccola Milka. Si recano tutti a casa di Marija Pavlovic, la sorella di Milka, che ha 16 anni compiuti ed e' una ragazza molto pia.

I primi commenti delle persone a cui raccontano i fatti sono i piu' vari. Qualcuno dice: "Forse era un disco volante!". Qualcuno commenta: "Ma perche' non l'avete afferrata!". E qualcuno consiglia: "Meglio se taceste, vi prenderanno in giro". Sino a tarda notte si fa



Medjugorje Torino 6-93

Ivanka, Jakov e Vicka durante un'apparizione dei primi anni nella cappella della Chiesa. (Dalla video «Da Fatima a Medjugorje»).